

Progetto educativo didattico
a.s.2018-2019

VADO A VIVERE IN CAMPAGNA



fattoria
Didattica Sociale
RAGAZZI a QUATTRO
Z MPE



**“I bambini sanno qualcosa che
la maggior parte della gente ha dimenticato
(Kaith Haring)”**

Carissimi genitori,

il progetto didattico ed educativo che vi presentiamo é lo strumento attraverso il quale noi cerchiamo ogni anno di rendere chiaro e leggibile a tutti voi ciò che facciamo. Esso viene scritto a sostegno della comune convinzione che ciò che si vive al nido assieme ai vostri figli non siano solamente delle meravigliose esperienze emotive, ma anche dei momenti formativi importanti. Ecco perché il nostro intento attraverso questo documento è quello di sottolineare l'intenzionalità educativa attraverso la quale le educatrici e tutto lo staff programmano e attuano via via ambienti di apprendimento apparentemente semplici da decodificare eppur molto complessi da progettare su misura, rispetto alle diverse esigenze dei vostri figli. Il nostro primario obiettivo è quello di favorire la crescita serena del bambino, in un ambiente sostenitore del suo sviluppo. La programmazione è l'elemento che più garantisce interventi didattici idonei in funzione delle diverse esigenze di ciascun bambino al fine di favorire in lui lo sviluppo di maggiori competenze, dall'intelligenza all'affettività, dalla socializzazione alla motricità.

Una programmazione che sarà flessibile ed elastica, a seconda del ritmo di sviluppo di ciascun bambino, anche perché possono insorgere bisogni imprevisti per cui è necessario, di volta in volta, adattare il programma al bambino e non viceversa.

Ecco perché ogni mese le educatrici si riuniranno per organizzare ed aggiornare la programmazione mensile da effettuare rispetto al progetto educativo prefissato ad inizio anno scolastico. **Vivere un ritmo di vita adatto ai loro bisogni.** L'organizzazione della giornata è lo strumento per porre il bambino al centro delle nostre preoccupazioni e fornire indicazioni sull'organizzazione delle “regole”. Si tratta di considerare ogni bambino quale soggetto unico e diverso dagli altri inserendolo in una struttura determinata ed elastica al tempo stesso.

Il progetto didattico ed educativo è diviso per sezioni:

- Sezione lattanti
- Sezione semidivezzi e divezzi

SEZIONE LATTANTI 3-12 MESI:

3 Programmare significa elaborare un progetto comune sul quale le educatrici fondano il proprio intervento per renderlo mirato alla crescita armonica dei bambini.

3 Il Micronido Kirikù è un luogo che favorisce la crescita globale di ogni singolo bambino, offrendogli la possibilità di apprendere, sperimentare, conoscere e creare; uno spazio in cui ogni piccolo possa costruire legami affettivi significativi in un ambiente emotivamente rassicurante, pensato per lui.

PIANO DI LAVORO: il piano di lavoro è l'insieme di quotidiane esperienze, di idee che ci aiutano a programmare e a rendere più facile il nostro compito nei confronti dei bambini, rispettando ogni fase della crescita ossia tempi e modi della crescita stessa.

L'obiettivo principale è quello di favorire il benessere psico-fisico del bambino con gli adulti, con il gruppo dei pari e con l'ambiente che lo circonda. Affermare l'importanza del gioco significa riconoscere all'attività ludica un ruolo fondamentale per l'evoluzione del bambino sviluppando diverse capacità affettive, relazionali, motorie e cognitive. Questo significa anche esplorare e riconoscere oggetti e spazi sfruttati.

Una prova della correttezza del nostro agire educativo è la felicità del bambino (Montessori)

Giocare, per i piccoli, significa incontrare, scoprire le cose del mondo fatte di oggetti fisici e non, dai quali può trarre sensazioni, conoscenze, affinché le nuove scoperte diventino parte di sé, diventino concetti.

4

Attraverso il gioco i bambini affrontano le proprie paure, imparano a governare le proprie emozioni, come ad esempio l'aggressività, interagiscono con i coetanei e con gli adulti.

Per questo le educatrici devono valorizzare l'attività ludica intendendola quale risorsa privilegiata di relazione e di apprendimento e utilizzandola come verifica del grado di sviluppo e maturazione psicofisica raggiunta.

Ogni bambino esprime se stesso senza inibizione, impara e socializza giocando, comincia a controllare i suoi movimenti e a coordinare i suoi gesti, ad interagire con le educatrici, a percepire la realtà circostante, a rappresentarla simbolicamente e a conoscere le regole sociali.

Il bambino esplora qualsiasi oggetto gli capita sotto mano, lo mette in bocca, lo scuote in aria per sentirne il rumore, lo annusa... È bene quindi proporre oggetti pensati per stimolare il tatto, l'olfatto, l'udito, la vista, il gusto e la motricità.

Importantissima è la vicinanza fisica dell'educatrice al bambino e una verbalizzazione costante delle azioni che il bambino compie.

Altro punto focale è far scoprire ai bambini nuove situazioni e usufruire di momenti di routine per interagire con loro.

Le principali attività che verranno svolte sono le seguenti:

- Nominare i vari capi di vestiario, i giocattoli che si porgono, gli oggetti usati per la pappa, per la nanna, per il momento dell'igiene personale.
- Parlare lentamente, sottolineando con l'intonazione le pause e le parole più importanti.
- Favorire la comprensione di consegne semplici: "dire ciao", "stai seduto", "prendi quello", ecc...

4

- Incoraggiare il bambino a spostarsi a gattoni con fiducia, aiutandolo nei primi spostamenti.
- Tenerlo in braccio per favorire l'esplorazione dello spazio.

Mediante il gioco i lattanti esercitano il corpo, provano piacere nel sentirlo funzionare. Occorre predisporre un ambiente sicuro con materiali idonei quali grandi cuscini e tappetoni dove i piccoli possano giocare ed acquistare il coordinamento dei propri gesti, inoltre bisogna dare loro l'opportunità di esplorare con le mani e con la bocca una varietà consistente di materiali.

Un gioco studiato, tra gli altri, per dare una risposta adeguata alla curiosità del piccolo di questa età è il cesto dei tesori. Quest'ultimo serve per stimolare tutti i sensi, il ruolo dell'adulto non deve essere intrusivo, ma deve limitarsi a offrire sicurezza al piccolo.

Una varietà di oggetti comuni dei materiali più diversi per stimolare i bimbi, ma nessuno di essi è un giocattolo.

Cesto dei tesori 6-12 mesi

È un cesto che contiene oggetti reperibili in natura

- *Oggetti naturali*: tappi di sughero, frutta e conchiglie.
- *Oggetti di materiale naturale*: palle di lana, cestini di vimini, spazzolini e pennelli.
- *Oggetti di legno*: cucchiaini di legno e mollette per il bucato.
- *Oggetti di metallo*: cucchiaini di varie grandezze, pentoline e chiavi.
- *Oggetti in pelle, tessuto o gomma*: borsette, pezzi di tubo di gomma.
- *Oggetti di carta e cartone*: scatole e rotoli di carta igienica.

Con questa attività ci proponiamo di offrire ai bambini materiali non strutturati da esplorare e sperimentare sia per la diversa consistenza sia per la diversa forma, sia infine per i diversi materiali.

Inoltre le educatrici hanno pensato ad un'impostazione degli spazi dividendoli in angoli:

- **ANGOLO DEGLI OGGETTI SONORI**: serve per sviluppare la logica, la musicalità e la creatività, inoltre è utile per scoprire nuovi suoni e rumori al fine di percepire meglio la realtà circostante. Le diverse

attività possono basarsi su attività sonore e libere. In questo angolo sono presenti strumenti sonori e musicali come tamburelli, sonagli, pianole.

- **ANGOLO DELLE PERCEZIONI TATTILI:** questa attività viene svolta proponendo attività libere ai bambini, percorsi organizzati, lettura dei libretti. Gli obiettivi principali che le educatrici vogliono sviluppare sono: il tatto, anche attraverso vari oggetti di forma diversa, sviluppare la coordinazione tattile e visiva, sviluppare lo spazio con percorsi che presentino degli ostacoli di vari materiali e i bimbi siano così sollecitati a superarli. Vengono utilizzati materiali diversi come pupazzi, bambole, palle, stoffe, libretti, giochi ad incastri.
- **ANGOLO DELLE COSTRUZIONI:** di fondamentale importanza, ha l'obiettivo di sviluppare i movimenti, sviluppare la coordinazione oculo-manuale, coordinando l'uso delle mani e del corpo. Quest'angolo aiuterà il bambino a fare continue scoperte logiche e spaziali. Per la creazione dell'angolo delle costruzioni vi devono essere diversi tipi di costruzione di grandezza, colore e forma diversa. Al bambino verranno proposte attività motorie, di montaggio e smontaggio, inserimento, estrazione ed eliminazione.
- **BOTTIGLIE SENSORIALI:** Le bottiglie sensoriali sono strumenti che secondo il metodo Montessori aiutano il bambino a sviluppare i sensi in modo armonioso e giocoso. Stimolano la voglia dei bambini di sperimentare e il loro spirito di osservazione. Le bottiglie sensoriali contengono diversi tipi di materiali per aiutare a stimolare i sensi, in particolare la vista e l'udito. Il bambino potrà giocare con queste bottiglie, a partire dai 6 mesi di età, con l'obiettivo di scoprire elementi sempre diversi e stimolare i suoi sensi.

Le bottiglie si dividono in sonore, olfattive e visive, a seconda del tipo di materiale che sistemeremo al loro interno.

Infine le bottiglie sensoriali hanno un potere calmante.

- **TAVOLETTE SENSORIALI:** Le tavolette sensoriali sono formate da tavolette di cartone nelle quali vengono incollati diversi tipi di materiali ruvido/liscio, morbido/duro, per stimolare nel bambino in particolar modo il senso della vista e del tatto.
- **CANZONCINE:** Il canto è un momento molto importante per i bambini. Sia attraverso la voce delle educatrici , con canzoni mimate, sia attraverso l'utilizzo di cd i bambini avranno modo di sentire il ritmo della musica, stimolando l'udito , la memoria e l'attenzione. Useremo cd di musica classica e cd di musica della Music learning theory di Gordon, che è quella scelta come orientamento della scuola.

SEZIONE SEMIDIVEZZI-DIVEZZI: 12-24 MESI

Nella nostra quotidianità... obiettivi generali da raggiungere:

- Sviluppare un uso corretto del proprio corpo
- Sviluppare l'uso del linguaggio
- Sviluppare la percezione dell'oggetto nello spazio e nel tempo
- Imparare ad esprimere i propri stati d'animo
- Rafforzare la fiducia in se stessi e la socializzazione
- Imparare ad accettare le regole
- Sviluppare la fantasia
- Sviluppare la capacità di colorare entro i margini
- Riconoscere i colori
- Sviluppare ed esprimere preferenze
- Comprendere le caratteristiche dei vari materiali
- Condividere e collaborare con gli altri
- Aiuto reciproco / rispetto reciproco
- Sviluppare la coordinazione di gruppo
- Riconoscere le parti del corpo
- Affinare la motricità
- Aumentare il livello di autonomia
- Riconoscere e classificare gli oggetti con le loro proprietà (grande/piccolo, lungo/corto, liscio/ruvido).
- Aumentare il vocabolario e articolare le frasi. Per raggiungere tali obiettivi verranno proposte settimanalmente ai bambini una serie di

attività specifiche. Ad esempio:

- Riconoscere il proprio posto, il proprio tavolo (*percezione dello spazio*), riconoscere il proprio bavaglino, metterlo e toglierlo autonomamente.
- Faremo insieme ai bambini un "*albero dell'appello*" con le foto di tutti nel quale i bambini dovranno imparare a riconoscere e a cercare i propri compagni. (Ai genitori si richiede una foto del proprio bambino da portare al nido) oltre a quelle per l'armadietto.
- Per stimolare *l'indipendenza dall'adulto* cercheremo di farli mangiare da soli, faremo usare loro le posate insegnandogli a non rovesciare il cibo per terra.
- Faremo il *gioco del cameriere* : ogni settimana un bambino a turno porta fuori le merende e le serve agli altri.
- Per sviluppare un *uso corretto del proprio corpo* faremo giochi di motricità ludica: con le palle, con i cuscini, percorsi ad ostacoli, giocheremo con gli scatoloni di ogni forma e misura e useremo molto le stoffe per i travestimenti e per giochi simbolici.
- Per sviluppare la *percezione degli oggetti* useremo le costruzioni.
- Per sviluppare *l'uso del linguaggio* useremo la lettura dei libri, canti vari e le sacche tematiche : in ogni sacca sono contenuti oggetti riguardanti un argomento specifico: il pranzo/cena, la nanna, il necessario per l'igiene personale, ii pesci, i vestiti , le stagioni, le verdure , **gli animali della fattoria** , gli attrezzi agricoli.
- Per sviluppare la *fiducia in se stessi e la socializzazione* faremo balli di gruppo, girotondo, imitazione dei movimenti dei compagni e delle educatrici o degli animali e giochi con la musica.
- Per imparare ad *esprimere e a controllare i propri stati d'animo* useremo la lettura dei libri, giochi allo specchio, travestimenti, imitazione dei vari stati d'animo sia con il mimo che con il teatrino, sia con rappresentazioni grafico/pittoriche.
- Per imparare ad *accettare le regole* useremo il gioco del trenino, per imparare a lavarci le mani attendendo con pazienza il proprio turno, per lavare i denti e daremo importanza al momento del riordino dei giochi.
- *Disegni* a tema da colorare e disegno libero. L'esperienza pittorica sarà un percorso basato sulla libertà di agire e di ricevere stimoli e strumenti adatti a stimolare l'immaginazione.
- Creazione di *cartelloni di gruppo* per condividere ed imparare a

rispettare tempi e spazi altrui.

- *Travasi/collage* con materiali da riciclo come carte di varie consistenze, cartoncini, tappi, stoffe, fili di lana, materiali alimentari come farina, fagioli, pasta, frutta secca, frutta fresca e verdure.
- Uso di disegni da colorare con espressioni felici, tristi, arrabbiate per stimolarli nel *riconoscimento delle espressioni*.
- Trenini, girotondi, canzoni mimate con parti del corpo, percorsi come strisciare, procedere a gattoni, saltellare, camminare velocemente, piano o a ritmo di musica, giochi con la palla, giochi con i cerchi.
- Per i *colori*: giochi con i colori, lettura di libri sul riconoscimento dei colori, canzoni sui colori.
- Useremo la *lettura dei libri* per il riconoscimento e la verbalizzazione delle immagine contenute negli stessi, stimoleremo il dialogo individuale e di gruppo anche riguardo alla narrazione degli eventi della vita quotidiana, prendendo esempio dai fatti raccontati dai bambini stessi.

9

9

Gioco Euristico 12-24 mesi

Il gioco euristico favorisce l'esplorazione spontanea degli oggetti e materiali di uso comune , offrendo al bambino sia un'esperienza sensoriale, ma anche l'opportunità di determinare le proprie azioni senza un adulto che lo guidi. Nel gioco euristico non esiste una risoluzione giusta o sbagliata del gioco, il materiale si può utilizzare in qualsiasi modo.

I limiti per l'uso degli oggetti derivano dalla loro stessa natura e saranno i bambini stessi a sperimentarli (ad es. far entrare una molletta in un bottone). In questo modo i bambini stimoleranno la concentrazione, l'abilità motoria, la comprensione degli insiemi e le associazioni.

Il materiale utilizzato verrà suddiviso in diversi contenitori ciascuno contenente una categoria di materiale.

I materiali che proporremo nel corso dell'anno saranno:

- conchiglie
- sassi
- pigne
- tappi

- coperchi
- cilindri di cartone
- chiavi
- pon pon (nei colori primari)
- nastri
- bigodini
- mollette
- palline
- catenelle

10

10

VADO A VIVERE IN CAMPAGNA

Quest'anno abbiamo deciso di offrire ai nostri bambini di KIRIKU' un progetto educativo che è totalmente incentrato sugli animali e sulla natura.

Già all'inizio del secolo scorso M. Montessori aveva intuito il legame speciale che esiste tra infanzia e natura cogliendone le immense potenzialità educative.

Esiste un forte contrasto tra la vita naturale e quella sociale dell'uomo civilizzato, che costringe quest'ultimo a rinunce e restrizioni condizionando lo sviluppo infantile. Oggi i bambini vivono molto lontani dalla natura ed hanno poche occasioni per entrare in intimo contatto con essa. Spesso le paure degli adulti comportano una iperprotezione dei bambini che impedisce loro di vivere la natura. L'educazione nella scuola deve dare motivi di attività e insieme conoscenze che lo interessino, perché il bambino è il più grande osservatore spontaneo della natura ed ha bisogno di avere a sua disposizione "un materiale" su cui agire.

Le cure premurose verso gli esseri viventi sono le soddisfazioni di uno degli istinti più vivi dell'anima infantile.

Abbiamo quindi pensato a una stretta collaborazione con la fattoria didattica "Ragazzi a quattro zampe", con la quale abbiamo avuto modo di lavorare negli anni scorsi con progetti molto interessanti, che hanno riscosso nei nostri bambini un interesse che ha stupito in modo molto positivo tutto il team di Kirikù e i genitori.

Quest'anno le ragazze della fattoria didattica saranno presenti all'interno del nido una volta al mese da ottobre a giugno per un totale di 8 incontri e 8 laboratori specifici.

Il progetto prevede la presenza a scuola di quasi tutti gli animali della fattoria e sarà strutturato in base all'età dei bambini, ma tutti i bambini parteciperanno all'incontro con gli animali.

Lo spazio utilizzato sarà il salone grande e il giardino.

11

Ad ogni incontro con gli animali della fattoria è previsto anche un laboratorio didattico, i bambini in questo modo avranno modo di elaborare meglio l'esperienza fatta.

11

Lo staff della fattoria didattica Ragazzi a quattro zampe è composto da personale competente e preparato. Oltre all'assicurazione del nido è attiva un'assicurazione che copre gli animali, i bambini e il personale durante le attività. Gli animali coinvolti vivono in fattoria, sono ben socializzati, puliti, vaccinati, e adatti alle attività con i bambini.

L'ordine di uscita può variare in base al meteo o alla disponibilità degli animali stessi. Gli animali disponibili per il progetto sono: conigli, porcellini d'India, colombe, ricci, maialini Vietnamiti, cani, asini, pony, tartarughe, pappagallini, anatre, galli, galline, pulcini, caprette e altre sorprese che spesso la fattoria ci offre.

Cos'è la fattoria ...

Essendo la fattoria l'habitat del nostro progetto educativo di quest'anno andremo a scoprire che cos'è una fattoria, quali sono gli animali e le persone che ci abitano e accompagneremo i bambini alla scoperta delle loro caratteristiche e peculiarità.

Conoscere gli animali significa imparare ad amarli, a rispettarli e a creare un rapporto il più possibile positivo con essi e con la natura che li circonda.

Conoscere gli animali significa sentire di appartenere ad un mondo che dobbiamo condividere e preservare.

Il bambino scopre gli animali e il loro habitat utilizzando il contatto con l'animale in carne ed ossa, utilizzando immagini, racconti, favole, filastrocche, canti e giochi.

Il rapporto animale-bambino è carico di valenze formative didattiche e affettive.

Quest'anno il nostro lavoro sarà quello di avvicinare i bambini anche alla vita della campagna, insegnando loro chi è il fattore, quali oggetti utilizza, l'importanza dell'alternanza delle stagioni per la terra e per i suoi frutti.

Abbiamo pensato di suddividere il progetto educativo in 4 parti, ci sarà un incontro al mese con la fattoria didattica e con gli animali scelti per i vostri bambini.

Prima parte: Ottobre e Novembre faremo ai bimbi un'introduzione generale sulla fattoria, spiegheremo loro quali sono le attività che vengono svolte, il passare delle stagioni, i fiori, i frutti e tutto ciò che le caratterizza, facendole conoscere e riconoscere ai bambini nel periodo di riferimento. Stagione di riferimento : **Autunno** .

Nel corso di questo bimestre verranno a trovarci in asilo il **cane** e il **riccio** con laboratori a tema sia con le educatrici di Kirikù, sia con le collaboratrici della fattoria didattica che porteranno in asilo il cane e il riccio.

Martedì 20 Novembre 2108 Progetto "INSETTOLANDIA": un progetto che nasce dalla collaborazione di Kirikù con il Museo Esapolis, abbiamo infatti pensato di sfruttare la possibilità di collaborare con il più grande insettario d'Italia, che abbiamo la fortuna di avere nella nostra città.

Un esperto del museo Esapolis porterà in asilo i bachi da seta e gli insetti stecco. Un paio di antenne, le zampe e un corpo diviso in 3 parti, per far scoprire ai bambini di Kirikù, giocando, attraverso un laboratorio divertente le differenze tra gli animali vertebrati e invertebrati e per sensibilizzarli anche al mondo degli insetti.

Seconda parte: Gennaio e Febbraio continueremo con i laboratori della fattoria e con le attività legate agli animali e al mondo della campagna.

Verranno a trovarci in asilo, il **coniglio** e il **pappagallo**, su questi due animali verranno svolti i laboratori del progetto educativo e infine i laboratori con la fattoria didattica.

Stagione di riferimento : **Inverno**.

Terza parte: Marzo e Aprile verranno a trovarci in asilo: il **gallo**, la **gallina**, con il Progetto Dall'uovo al Pulcino, e gli **anatroccoli**.

Nel corso di questi due mesi verrà svolto il progetto "DALL'UOVO AL PULCINO". Il quale prevede che le ragazze della fattoria didattica "Ragazzi a quattro zampe" porteranno in asilo "Beatrice", una macchina incubatrice, dentro la quale i bambini metteranno le uova che resteranno con noi per 21 giorni fino alla schiusa e alla nascita dei pulcini.

Maggiori dettagli del progetto vi verranno comunicati più avanti.

Durante il percorso le ragazze della fattoria didattica accompagneranno i bambini in questa esperienza. Nel corso degli incontri, i bimbi avranno modo per 21 giorni di prendersi cura delle uova direttamente in asilo, fino alla nascita dei pulcini. Questa iniziativa consente di sostenere l'atteggiamento di cura, attesa e di apertura alla conoscenza, nei tempi diversi dalle attività specifiche. Stagione di riferimento: **Primavera**.

Quarta parte: Maggio e Giugno continueremo con il progetto degli animali con laboratori e percorsi grafici, pittorici e con le attività legate agli animali e al mondo della campagna. Verranno a trovarci in asilo la **tartaruga** e gli **anatroccoli** che resteranno con noi in giardino. Aiutati

dalla bella stagione faremo un piccolo orto in giardino e lavoreremo con la terra e i travasi con le spezie e le piante aromatiche. Stagione di riferimento: **Estate**.

OBIETTIVI del progetto Educativo

- Promuovere , attivare e sostenere le caratteristiche dei bambini attraverso la relazione con gli animali
- Offrire un contesto relazionale con gli animali e situazioni e stimoli che producano esperienze piacevoli
- Accrescere il benessere e l'autostima
- Ritrovare sicurezza e fiducia
- Attivare la percezione del sé
- Costruire esperienze
- Rispettare l'altro
- Rispettare i tempi (L'ATTESA)
- Rispettare i materiali
- Stimolare l'atto dell'azione inibendo così casi di isolamento
- Sviluppare coraggio
- Percepire la dimensione reale del dare e ricevere
- Favorire il rapporto uomo-animale affettivo ed emozionale, in grado di arrecare benefici emotivi e psicologici, di dare un senso di attaccamento ed empatia
- Aumentare la stimolazione mentale che si verifica grazie alla comunicazione con l'altro, alla rievocazione di ricordi, all'intrattenimento, al gioco
- Consentire il contatto corporeo ed il piacere tattile che permettono la formazione di un confine psicologico della propria identità, del proprio sé e della propria esistenza
- Fornire un elemento ludico con il gioco e con il divertimento che portano benefici psicofisici
- Generare momenti di facilitazione sociale in quanto la presenza di un animale, spesso, costituisce un'occasione di interazione con altre persone, diversa da tutti gli altri tipi di interazione.

METODOLOGIA DIDATTICA

Inizieremo raccontando ai bambini cos'è la fattoria, da chi è composta e che attività vengono svolte. Per introdurre i momenti di atelier utilizzeremo la canzone "Nella vecchia fattoria" in modo che i bambini riconoscano l'inizio dei laboratori.

Faremo conoscere gli animali e la vita in fattoria attraverso :

- Immagini , libri , fotografie
- Racconti e storie
- Canzoni
- I bimbi avranno un contatto con gli animali che verranno al nido
- Il contatto con la natura attraverso la visione e la cura di alcune piantine aromatiche
- Attività tattili, sensoriali e di collage
- Travasi
- Cd musicali
- Disegni strutturati e disegni liberi
- Imitazione

15

15

PERCORSO DIDATTICO

- Prepareremo un cartellone nel quale posizioneremo delle immagini degli animali che andremo a conoscere e che verranno a trovarci al nido in questo modo anche i genitori potranno vedere ed essere partecipi dell'animale che sarà con noi.
- Impareremo a conoscere chi vive in fattoria e la sua funzione all'interno di essa.
- Conosceremo le attività che si svolgono in fattoria, oltre alla cura degli animali
- Impareremo a conoscere gli attrezzi usati nella fattoria
- Allestiremo un vassoio della natura, dove ogni bimbo si prenderà cura della propria piantina osservando con i sensi tutte le parti che la compongono
- Parleremo delle caratteristiche dei vari animali
- I bambini riprodurranno gli animali con diverse tecniche e materiali
- Faremo insieme l'imitazione dell'andamento degli animali con dei giochi motori molto divertenti

- Lettura di racconti secondo un'accurata e dettagliata bibliografia dei testi che utilizzeremo durante tutto il percorso del progetto educativo di quest'anno.

Vi consegniamo una lista di tutti i testi che sono stati scelti per quest'anno e che vi consigliamo di prendere in considerazione per continuare le letture degli stessi libri anche a casa. A tal proposito vi ricordiamo che Padova gode di una rete di biblioteche ben servita e molto ricca alla quale potete fare riferimento per recuperare i testi in modo tale di non avere una spesa troppo esosa.

- Memorizzazione di canti e filastrocche
- Lavoretti di laboratorio.

PSICOMOTRICITA' EDUCATIVA

Da anni la Psicomotricità è parte integrante del progetto educativo della struttura Micronido Kirikù, sia nella condivisione degli obiettivi pedagogici, sia metodologici. La proposta di percorsi psicomotori si rinnova di anno in anno e si inserisce nella didattica del nido dal 2010.

Il nido è un luogo pedagogico-educativo privilegiato, accoglie il bambino molto piccolo e lo accompagna nelle sue prime relazioni sociali con figure di riferimento altre dai suoi genitori. La PPE vuole e desidera essere dentro a questo luogo, con una metodologia che accompagna il bambino in questo suo cammino di crescita.

Condividere un progetto di PPE insieme con gli altri partners professionisti, educatrici, significa avere ben chiaro dentro di sé il valore evolutivo dell'accogliere l'espressività corporea e spontanea del bambino come modalità evolutiva di dirsi, raccontarsi, ma anche di conoscenza della realtà che lo circonda.

L'espressione corporea viene favorita dalla figura dello specialista psicomotricista che accompagna e favorisce attraverso i mezzi di cui dispone, l'integrazione dello sviluppo e del processo di maturazione del bambino.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- ✓ Favorire l'espressività corporea attraverso il piacere del movimento spontaneo e del gioco libero;
- ✓ Favorire l'espressività del corpo nelle situazioni di inibizione come difficoltà a giocare, a relazionarsi con i pari o con l'adulto;
- ✓ Contenere gli eccessi pulsionali, aggressività, passaggi all'atto verso i pari, difficoltà a controllare i propri stati emozionali;
- ✓ Favorire la relazione con gli altri, l'ascolto, le regole spaziali e temporali.

17

17

LA PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA

La pratica psicomotoria si svolge in un luogo appropriato, in un tempo preciso e con materiale specifico. Riconosce e valorizza il gioco spontaneo, attraverso di essa il bambino agisce il proprio mondo immaginario, attiva il processo di simbolizzazione, esprime di sé, assume differenti ruoli, si relaziona con le parti, si trasforma a livello tonico-emozionale, agisce sulla realtà attraverso i materiali proposti affermandosi così nel mondo come persona in essere.

Lo specialista in PPA, accoglie e accompagna il bambino nella sua trasformazione attraverso una funzione di rispecchiamento e di riconoscimento del suo agire. Lo psicomotricista non si confonde con il bambino, non gioca con lui ma per lui, offre differenti mezzi di rappresentazione attraverso i materiali, favorisce il movimento e il piacere senso-motorio, riconosce l'operato del bambino con uno sguardo attento e di cura, avvia un processo di trasformazione evolutiva stimolato dall'agire del bambino.

I GRUPPI

Ogni gruppo è formato per età omogenea e con un massimo di 10 bambini. Presenti in sala un'educatrice come osservatore.

ORARIO E TEMPI

Gli incontri si svolgono a cadenza settimanale nel giorno della settimana del Giovedì. Il periodo comprende la data di inizio 11 ottobre 2018 con conclusione il 13 Giugno 2019. Gli incontri hanno una durata di 50'. Per il *gruppo grandi* 35' circa di attività motoria e 15' di attività grafiche, manipolative o di costruzione o verbalizzazione. Per il *gruppo piccoli* 40' di attività motoria e 10' per il passaggio dall'attività motoria ad un rilassamento e verbalizzazione, che prepara al saluto finale e al ritrovarsi la volta successiva.

18

18

GENITORI

All'inizio del percorso è previsto un incontro collettivo con i genitori per illustrare la metodologia e gli obiettivi di PPA. Un secondo incontro di restituzione collettiva con i genitori si terrà nel mese di giugno. Lo psicomotricista, in accordo con la struttura del nido e su richiesta dei genitori, potrà rendersi disponibile per eventuali colloqui individuali.

Bibliografia tematica per KIRIKU'

Parte integrante del nostro progetto educativo, come ogni anno sarà la lettura animata di diverse storie che abbiamo scelto per i nostri bambini, vi consigliamo di acquistare o di prendere in biblioteca alcuni testi tra quelli che vi indichiamo per continuare anche a casa il fondamentale percorso della lettura con i vostri bambini.

❖ A tal proposito vi ricordiamo che i primi giorni di Dicembre 2018 in asilo vi sarà il Mercatino del Libro in collaborazione con la Libreria per ragazzi **Pel di Carota**, che si trova a Padova in via Boccalerie, 29 e in questa occasione potrete acquistare alcuni libri che noi utilizziamo al nido e può essere anche una buona idea per un regalo utile per il Natale.

19

19

Lettura in asilo nel corso del progetto educativo dei seguenti testi :

- Fattoria cucù. Impariamo i colori. Ed Abracadabra
 - La fattoria degli animali. ed Bimbi
 - Fattoria. Tocca e senti. Ed Dami
 - Premi e ascolta. Fattoria. Tony Wolf. Ed Dami
 - 101 storie della fattoria. Ed Grillo parlante
 - Peter lo spaventapasseri. Nicoletta Costa. Ed Fabbri
 - E poi... è primavera. Julie Fogliano. Ed Babalibri
 - L'albero magico. Christie Matheson. Ed Gribaudo
 - Il brutto anatroccolo. Ed Giunti kids
 - La fattoria. S. Bèzuel& C. Vallageas. Ed Ideeali
 - Qua qua fanno le ochette. Tony Wolf. Ed Dami
 - Grandi e cuccioli. Ed La coccinella
-
- Sogni con la coda di Chiara Lorenzoni e Sonia MariaLuce Possentini , Edizioni Lapis 2016
 - Voglio un abbraccio di John A. Rowe , Edizioni Nord- Sud 2010
 - Leo e Albertina di Christine Davenier , Edizione Babalibri

- Il pony club da toccare illustrato da Christine Roussey, Edizione Franco Cosimo Panini
- Una passeggiata nel cielo di Yuichi Kasano , Edizioni Babalibri
- Il libro cane di Lorenzo Clerici, Edizione Minibombo TIWI s.r.l.
- Ecco un uovo di Ramadier , edizione Babalibri
- Il raffreddore di AMOS berbacco , di Erin E.Stead e Philip C. Stead, Edizione Babalibri
- Il palloncino rosso di Kazuaky Yamada, Edito da Mineedition di IBS
- Zeb e la scorta di baci di Michel Gay, Edizione Babalibri
- Il Piccolissimo bruco mai sazio di Eric Carl, Edizione Mondadori
- Federico di Leo Lionni , edizione babalibri
- Polline Una storia d'amore, di Davide Calì Monica Barengo, Edizione Kite
- Chi me l'ha fatta in testa di Werner Holzwarth e Wolf Erlbruch Edizioni Salani

Testi che potete trovare in biblioteca che noi utilizzeremo

- Io e gli animali, testi e illustrazioni Nicoletta Costa, Edizione Fabbri
- La tartaruga, illustrato da Gilbert Houbre, progetto di Gilbert Houbre
- Teodora e il pappagallo Mauro di Nicoletta Costa
- Bruchi e farfalle, Stephanie Turnbull illustrazioni Rosanne Guille e Uwe Mayer
- Il coniglietto piccolo piccolo, di Gerda Wagener, illustrazioni Marie-José Sacré, Arka
- Il pappagallo di monsieur Houlot, di David Merveille dal personaggio di Jacques Tati, Edizione Excelsior
- La gallina Ester di Nicoletta Costa , Edizione Emme 2009
- Storia a puntini di Roberto Piumini, illustrazioni Manuela Trimboli, Edizione Coccole e caccole 2008
- Di pelo e di piume...un'insolita fattoria, a cura di Valeria Manfredi De Fabianis, Edizione White Star 2009
- Ciao! Mi chiamo Zu coniglio, di Ludovica Cupi, Edizione Clichy 2014

ANCORA LIBRI BIBLIOGRAFIA KIRIKU'

- La cosa più importante. Antonella Abattiello. Ed Fatatrac
- Il raffreddore di Amos Perbacco. Erin E. Stead e Philip C. Strad. Ed Babalibri
- Il palloncino rosso. Kazuaky Yamada. Mineedition. ed IBS
- Zeb e la scorta di baci. Michel Gay. Ed Babalibri
- Mix it up!. Hervè Tullet. Ed Chronicle books
- A caccia dell'orso. M. Rosen, H. Oxenbury. Ed Mondadori
- I colori delle emozioni. Anna Llenas. Ed Gribaudo
- Le mani di papà. E'milie Jadoul. Ed Babalibri
- Emozioni. Mies Van Hout. Ed Lemniscaat
- Dieci dita alle mani, dieci dita ai piedini. Mem fox H. Oxenbury. Ed Il castoro
- Un libro. H. Tullet, Franco Cosimo. Ed Panini
- Nel paese dei mostri selvaggi. Sendak. Ed Babalibri
- Casa albero. Llya Green. Ed Il leone verde piccoli
- Scacciabua. E'milie Jadoul. Ed Babalibri.
- I tre piccoli gufi. M. Woddell, P. Benson. Ed Mondadori
- Il libro arrabbiato. Ramadier& Bourgeau. Ed L'ippocampo ragazzi
- Che rabbia! Mirelle d'Allancè. Ed Babalibri
- Cuore di mamma. I. Minhòs Martins, Bernardo Cavalho. Ed La nuova frontiera junior
- A volte... Emma Dadd. Ed L'ippocampo
- Dalla testa ai piedi. Eric Carle. Ed La margherita
- Piccola macchia. Lionel Le Nèouanic. Ed Giannino Stoppani
- Re Valdo e il drago. P. Bently, H. Oxembury. Ed Il castoro
- Natale musicale. Anna Lurachi. Ed Usborne
- La prima volta che sono nata .di Vincent Cuvellier e Charles Dutertre, Edizione Sinnos

Attività che esulano dal progetto La fattoria al Kirikù

- Festa dei nonni 2018
- Halloween 2018
- Natale 2018
- Pasqua 2019
- Carnevale 2019
- S. Valentino 2019
- Festa della donna 2019
- Festa del papà 2019
- Festa della mamma 2019

22

22

Collaborazione con i genitori

I genitori come ogni anno verranno coinvolti nella raccolta di alcuni materiali da riciclo, vi preghiamo di controllare frequentemente la bacheca esposta nella zona accoglienza-commiato dove troverete un foglio con elencati i materiali che ci servono per il progetto educativo. Materiali da raccogliere a casa insieme ai vostri piccoli. Ringraziandovi già da ora!

Le educatrici si riservano di cambiare le attività nel corso del progetto educativo in base ai ritmi e agli interessi dei bambini. Ogni settimana, sulla bacheca in ingresso, troverete la lista delle attività svolte durante la mattinata.

Vi preghiamo di partecipare agli incontri formativi per i genitori tenuti dalla Dott.ssa Simona Lassandro, ricordandovi che rappresentano un modo utilissimo per crescere insieme ai vostri figli e un regalo preziosissimo che fate loro, gli incontri sono gratuiti per le famiglie dei bambini iscritti a Kirikù e a pagamento per gli esterni.

LAVOREREMO CON I SEGUENTI MATERIALI

CEREALI

- Mais
- Riso
- Polenta di mais
- Farina bianca 00

23

TRAVASI CON I CEREALI MANIPOLAZIONE PASTA DI SALE

23

ANGOLO FATTORIA

- Tappeto
- Struttura morbida
- Animali di pezza
- Fattoria strutturata
- Attività di raccolta dei vari ortaggi più attrezzi del fattore
- Lavoreremo sulle stagioni

PERCORSO SENSORIALE

- Lana
- Fieno
- Mais
- Acqua
- Farina
- Erba
- Sabbia
- Pigne
- Castagne
- Foglie

ACCOPIARE ENOMINARE ANIMALE (ADULTO - CUCCIOLO)

- Pecora- agnello
- Cavallo - puledro
- Gallina - pulcino
- Mucca-vitello

- Anatra- anatroccolo
Ecc

SACCHETTI DEGLI ODORI

- Con erbe aromatiche
- Chicchi di caffè
- Lavanda
- Semi di girasole
- Anice stellato
- Cannella
- Liquirizia
- Camomilla
- Chiodi di garofano

24

24

CLASSIFICARE E NOMINARE LE PIANTE AROMATICHE

- Basilico
- Menta
- Rosmarino
- Salvia
- Prezzemolo
Ecc

PRESENTARE GLI ATTREZZI AGRICOLI

- Vanga
- Rastrello
- Trattore
- Forca
- Zappa
- Inaffiatoio
- Pompa per l'irrigazione
- Aratro
- Trebbiatrice
- Ecc

